

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 10 OTTOBRE 2022 ORE 17:30

Hanno partecipato alla riunione, in presenza o sulla piattaforma gotomeeting al link <https://meet.goto.com/843561445> i Signori:

P	Luca SIGNORELLI	Presidente	Vicesindaco Mornico al Serio
P	Gianfranco MASPER	Componente	Delegato Dalmine
A	Nicla OPRANDI	Componente	Delegato Brumano
GTM	Manuel PREDI	Componente	Delegato Ponteranica
GTM	Stefano FOGLIENI	Componente	Delegato Onore
P	Valter GROSSI	Componente	Delegato Bergamo
GTM	Manuel ROTA	Componente	Delegato Almenno S. Bartolomeo
P	Renato TOTIS	Componente	Delegato Casazza
P	Carlo PREVITALI	Componente	Delegato Presezzo

AG = Assente Giustificato
GTM = Gotomeeting
T = Telefono

La riunione, regolarmente convocata mediante @mail in data 6 ottobre 2022 ha il seguente ordine del giorno:

1. Incontro con Consiglio di Amministrazione.

Constatata l'identità dei presenti, la loro possibilità di intervenire, la regolarità della convocazione e la validità della seduta, il sig. Luca Signorelli, presidente, con il consenso del Comitato nomina il sig. Carlo Locati segretario verbalizzante e quindi passa all'esame dei punti dell'ordine del giorno.

Prendono parte alla seduta, su invito del Presidente Signorelli, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Luca Serughetti, l'Amministratore Delegato sig. Pierangelo Bertocchi e i componenti sig.ra Serenella Cadei e dott.ssa Anna Venier.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

-----O-----O-----O-----

1. Incontro con il Consiglio di Amministrazione.

Il sig. Signorelli ringraziando i componenti del Consiglio di Amministrazione per aver accettato l'invito ad incontrare il CISC, chiede al Presidente del Consiglio di Amministrazione come la Società abbia affrontato questi primi due anni di mandato.

Il sig. Serughetti evidenzia come il problema che il CdA ha dovuto affrontare sin dal suo insediamento sia stato quello dell'instabilità finanziaria e della continuità aziendale. Il Consiglio di Amministrazione ha dimostrato la propria competenza, riunendosi moltissime volte. Usciti dalla situazione pandemica, quando ci si sarebbe potuti dedicare alla realizzazione di opere, si è passati all'emergenza idrica e a quella energetica. Informa circa le opportunità del PNRR con le relative implicazioni. Rileva che due anni e mezzo sono un periodo corto per gestire la Società. Cita il ruolo del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo e la nuova linea comunicativa istituzionale, con un budget ridotto.

L'amministratore delegato prende la parola per confermare l'opinione secondo cui la crisi energetica a ridosso della pandemia è una congiuntura negativa; il PNRR dà un lato offre delle buone prospettive, ma dall'altro preoccupa per le risorse finanziarie da integrare e al debito. Cita il contratto integrativo del personale dipendente che in due anni assorbe il risparmio conseguito lo scorso anno. Cita la nuova comunicazione aziendale e l'informatizzazione ad esempio il progetto WFM, oggi sospesi per la carenza di finanza. La situazione attuale vede una tariffa che rimane costante per i pochi investimenti realizzati nel biennio precedente. Pone la domanda se fosse necessario ridurre gli investimenti per risolvere la situazione.

Il Presidente del CISC rimarca la tematica chiedendo che il CISC sia sempre informato sugli investimenti perché il territorio ne ha esigenza; è necessario illustrare alla cittadinanza come funziona la tariffa e il suo rapporto con gli investimenti perché non è un meccanismo semplice.

Il sig. Masper illustra la sua lunga presenza in Uniacque negli anni e commenta come il CISC non abbia una propria struttura ma come i dati siano sempre stati forniti rapidamente. Ci sono stati CISC in cui si è solo ratificato e non dato linee di indirizzo al Consiglio di Amministrazione; commenta il regolamento del Comitato e i suoi compiti istituzionali. Oggi il CISC non ha avuto informazioni circa la tariffa approvata da Uato e questo è grave, anche se probabilmente non è una materia di sua competenza. Cita i problemi risolti da questo Cda, soprattutto in merito al covenant DSCR che ha creato tanta sofferenza nel 2020. La soluzione è farsi dare dei soldi dalle banche, ma non è facile ottenerli. La gestione con minori costi non è possibile. Ridurre gli investimenti sarebbe una mossa sbagliata, sarebbe invece utile capire come ritoccare la tariffa anche se Arera si basa sui dati forniti dalla Società. Non chiedo di aumentare la tariffa, ma gli investimenti vanno fatti.

Il Presidente del CdA esprime preoccupazione per gli aspetti finanziari; il Consiglio di Amministrazione non ha mai visto né deliberato la tariffa anche perché sarebbe servito il parere del CISC, a cui non possiamo sottrarci. Cosa succede nel 2023 e vedremo bene i numeri e se mancheranno i soldi andrà

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

chiesta più tariffa perché è necessario avere le risorse per realizzare le opere programmate e quelle promesse ai Soci. I 70mil di euro di finanziamento ottenuto nel 2021 sono stati spesi per 35mil per restituirli alla BEI, mentre il residuo sarà speso man mano. Verrà fatta una maggiore efficienza.

L'amministratore delegato illustra che la previsione di chiusura a +15 oggi è a -5 a causa dei maggiori costi dell'energia elettrica; nel PEF approvato e visto anche dal Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo la tariffa era già prevista stabile sino al secondo periodo tariffario; gli investimenti ridotti negli ultimi due anni hanno portato a questa tariffa immutata. Il PEF approvato prevedeva la stessa tariffa, pertanto la questione tariffa era già nota a tutti. Ora non è possibile fare nulla fino a che Arera non approva la tariffa proposta da Uato. Il 2023 sarà un anno decisivo perché nel 2024 si apre un nuovo periodo tariffario. La richiesta di riequilibrio economico- finanziario si può fare come già fatto nel 2020. Ricorda che il DSCR non verrà valutato per alcuni anni; il problema finanziario è derivato dai maggiori costi energetici non prevedibili. Il CISC ha visto il PEF in più sedute.

Il sig. Masper commenta che è stata sottovalutata la situazione e che prima di inviare i dati all'Ato questi sarebbero dovuti essere inviati al CISC con un passaggio formale e che bisogna evitare, per il futuro, che la cosa si ripeta.

L'amministratore delegato riferisce che, a tariffa approvata, si può fare un passaggio con Arera per capire se ci sia la possibilità di ottenere una revisione della tariffa.

Il sig. Masper dice che avremmo dovuto saperlo perché parlavamo con Arera che avrebbe fatto qualcosa essendo in emergenza.

La dott.ssa Venier interviene per dire che la materia è nota e che si può aumentare la tariffa come dice il dott. Botti, direttore amministrativo mentre tagliare i costi è un modo per aumentare l'efficienza. Il rispetto dei covenant previsti dalla norma sulla crisi d'impresa ci evidenziano indicatori che devono dimostrare la continuità aziendale: i tagli effettuati hanno consentito di mantenere la continuità aziendale.

Il Presidente del CISC chiede di avere un aggiornamento del budget per poter analizzare i dati e fornire delle indicazioni perché diversi fattori hanno condizionato seriamente il bilancio, nonostante un lavoro serio.

Interviene il sig. Previtali per esprimere l'opinione secondo cui il lavoro del Cda è stato contraddistinto da trasparenza e correttezza; non poter aumentare la tariffa significa non avere la liquidità per opere, ma tra due anni dovremmo farlo se sussiste la possibilità.

L'amministratore delegato dice che non è certo che la tariffa che non aumenta ci dia soddisfazione; Arera prevede anche forme tariffarie per anticipare in parte il recupero tariffario per l'energia elettrica: è una situazione straordinaria che deve essere contestualizzata.

Il Presidente in chiusura conferma che c'è la preoccupazione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, ma il Cda ha tutte le competenze per affrontare il tema, velocemente con consapevolezza e responsabilità.

-----O-----O-----O-----O-----O-----O-----

La seduta viene chiusa alle ore 19:40.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

IL PRESIDENTE

Luca Signorelli



IL VERBALIZZANTE

Carlo Locati

